Scheda altre attività formative

A.A. 2024-25

|  |  |
| --- | --- |
| Corso di laurea | Civiltà antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (AO)  Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (AM)  "Lingue e Culture orientali e africane" (AF)  Archeologia: Oriente e Occidente (MAO)  Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (MAC)  "Lingue e Culture dell’Asia e dell’Africa" (MAA) |
| Titolo | **Islamic Archaeology in Sudan** |
| Delibera di autorizzazione del Corso di laurea |  |
| Tipologia Attività  *(conferenze, seminari, laboratori ecc.)* | Seminario con verifica finale  Il seminario offre un'analisi completa della graduale islamizzazione del Sudan, un processo caratterizzato da un'integrazione pacifica piuttosto che da una conquista militare. Nell'arco di 12 ore, i partecipanti esamineranno le testimonianze archeologiche che illustrano come commercianti, studiosi, riformatori e ordini sufi musulmani abbiano plasmato le società sudanesi, promuovendo una sintesi dinamica tra pratiche islamiche e tradizioni locali. Un focus centrale è la diversità che ha definito questa trasformazione: diversità in ecologia, etnia, cultura materiale, architettura e utilizzo delle risorse. Il seminario evidenzia il ruolo fondamentale degli ordini sufi, che hanno attratto seguaci di diverse culture attraverso insegnamenti spirituali e pratiche comunitarie, lasciando un'eredità sotto forma di forme architettoniche distintive, come le tombe a cupola (*qubba*) e le logge sufi (*khalwa* e *zawiya*), che punteggiano il paesaggio sudanese. Resti archeologici di insediamenti, moschee e reti commerciali rivelano l'interazione tra continuità e cambiamento, mentre i fattori ambientali – la variegata ecologia del Sudan, caratterizzata da valli fluviali, savane e deserti – hanno influenzato i materiali da costruzione (mattoni di fango, pietra) e gli stili edilizi. Il seminario esplora anche come gruppi etnici come i Nubiani, i Beja e i Funj abbiano mantenuto tradizioni preislamiche – rituali, strutture sociali ed espressioni artistiche – all'interno delle comunità musulmane, creando una società pluralistica. Inoltre, considera il ruolo delle piante (ad esempio, sorgo, gomma arabica), degli animali (ad esempio, cammelli, bovini) e delle diverse risorse idriche (Nilo, pozzi, sistema di drenaggio di *wadyan*, *hafir*) nel sostenere i mezzi di sussistenza e il commercio. Attraverso un approccio interdisciplinare che fonde archeologia, storia e antropologia, questo seminario svela il ricco arazzo del Sudan islamico, evidenziando come gli ordini sufi, insieme ad altri agenti, abbiano intrecciato correnti islamiche globali in contesti locali, creando un patrimonio culturale vibrante e diversificato. |
| Docenti responsabili | Roberta Giunta e Andrea Manzo |
| A cura di | Intisar Soghayroun Elzein Soghayroun (University of Khatoum) |
| Numero Ore | 12 ore di lezioni teoriche e pratiche |
| Numero CFU | 2 |
| Data Inizio attività | 23 aprile 2024 |
| Calendario | Da definire |
| Destinatari | Studenti dei corsi di studio AO, AM, AF, MAO, MAC e MAA |
| Prenotazione richiesta | Si  Info e contatti: editria@unior.it |
| Note | Per la verbalizzazione delle Altre Attività Formative, gli studenti dovranno prenotarsi su Esse3 e far pervenire alla apposita commissione del proprio corso di laurea la documentazione richiesta dalla procedura, entro la data dell’appello prescelto. |